

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. 306 - 29185.

Recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 15 settembre 2016 sul Piano nazionale della cronicità e approvazione delle linee di indirizzo regionali per le annualità 2018 - 2019.

(omissis)

Il Consiglio regionale

premesso che la Regione affronta da tempo il tema della presa in carico dei pazienti con malattie croniche, con interventi finalizzati ad adeguare la capacità di risposta del sistema sanitario e socio-sanitario al mutato fabbisogno della popolazione;

considerato che il Piano socio-sanitario regionale 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14087 nella parte prima, al punto 2.2., pone fra gli obiettivi prioritari “una gestione più efficace ed efficiente dei servizi sanitari, eliminando liste d’attesa, anche attraverso la predisposizione di percorsi facilitati per le cronicità”;

vista l’intesa del 10 luglio 2014 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, che ha previsto la predisposizione, da parte del Ministero della salute, del Piano nazionale della cronicità (PNC), da approvare con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni;

considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) apporta importanti revisioni all’elenco delle malattie croniche e invalidanti;

preso atto che nella seduta del 15 settembre 2016 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano è stato sancito l’Accordo avente ad oggetto “Piano nazionale della cronicità (PNC)”, che definisce, a livello nazionale, un disegno strategico per la gestione della cronicità prevedendo che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a recepire il documento con propri provvedimenti e a dare attuazione ai suoi contenuti, nei rispettivi ambiti territoriali, ferma restando la propria autonomia nell’adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione;

rilevato che:

- il PNC, rappresentando il percorso per la presa in carico del malato cronico, detta linee di indirizzo su patologie con caratteristiche e bisogni assistenziali specifici e segna una svolta importante nell’approccio alla malattia in quanto la persona diventa il centro del sistema di cure;
- il governo della cronicità è un ambito d’intervento prioritario della programmazione socio-sanitaria regionale, che si pone l’obiettivo di ridefinire la rete d’offerta sanitaria e socio-sanitaria e di operare un progressivo riorientamento della rete territoriale e delle cure primarie, anche con il coinvolgimento attivo dei medici di medicina generale (MMG), per sviluppare percorsi organizzativi territoriali per la cronicità, la continuità delle cure, le attività sociosanitarie e assistenziali e assegnando alle aziende sanitarie locali (ASL) un ruolo attivo nella programmazione locale e nelle attività di controllo e valutazione degli esiti e dei sistemi di remunerazione;

- il recepimento, a livello regionale, del PNC presuppone una molteplicità di azioni, finalizzate alla riprogettazione del percorso di gestione della persona con malattia cronica, che si basa sui seguenti elementi fondamentali:

- il ruolo dei MMG e di tutti gli attori delle cure primarie, in una prospettiva di “sistema unico multicentrico integrato”;
- l’organizzazione di nuovi modelli e attività;
- la formazione e la partecipazione dei professionisti responsabili delle fasi del percorso di cura;
- il lavoro in rete;
- la tecnologia quale strumento abilitante al modello organizzativo e all’erogazione dei servizi;
- la valutazione degli esiti e i sistemi di remunerazione;
- i dati e le informazioni ad personam;
- un nuovo ruolo del cittadino;

tenuto anche conto che la direzione regionale sanità, aderendo a un principio di progettazione partecipata, ha promosso il coinvolgimento ed il contributo degli operatori sanitari, delle direzioni generali e distrettuali delle ASL, della direzione coesione sociale nonché di altri portatori di interesse istituzionali, per la definizione di un documento contenente le “Linee di indirizzo regionali per il recepimento del Piano nazionale della cronicità” che, riprendendo i principi fondanti del PNC, ne ripropone le articolazioni fondamentali indicando, per ciascuna fase e per ciascun fattore trasversale, gli obiettivi che la Regione si propone di raggiungere, le relative linee di intervento e i risultati attesi;

considerato che a detta fase seguiranno ulteriori momenti in cui si provvederà alla definizione ed adozione, in attuazione dei principi di cui al PNC, di successivi provvedimenti regionali per l’adozione di programmi di azioni regionali e delle linee specifiche di intervento finalizzati all’attuazione e diffusione del Piano stesso in tutte le aziende sanitarie regionali;

visto che tale il percorso sarà attuato anche grazie ad un contributo della Compagnia di San Paolo, approvato con la deliberazione di Giunta regionale 17 luglio 2017, n. 1-5331 finalizzato alla “analisi e sperimentazione di modelli innovativi a supporto della gestione del paziente cronico”;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di linee di indirizzo con oneri che verranno quantificativi con successivi atti della giunta regionale, in sede di adozione dei programmi di azione e delle linee specifiche di intervento;

vista la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2018, n. 22-6467 e preso atto delle motivazioni ivi addotte;

acquisito il parere favorevole della IV commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza, in data 4 giugno 2018

d e l i b e r a

- di recepire l’Accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 15 settembre 2016 sul Piano nazionale della cronicità di cui all’allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare le Linee di indirizzo regionali 2018-2019 per il recepimento del Piano nazionale della cronicità, di cui all'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di demandare a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'adozione, in attuazione dei principi di cui al Piano nazionale della cronicità e degli indirizzi di cui alle Linee di indirizzo regionali 2018-2019 per il recepimento del Piano nazionale della cronicità, dei programmi di azione regionali e delle linee specifiche di intervento e finanziamento finalizzati all'attuazione e diffusione del Piano stesso in tutte le aziende sanitarie regionali;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di linee di indirizzo con oneri che verranno quantificativi con successivi atti della giunta regionale, in sede di adozione dei programmi di azione e delle linee specifiche di intervento.

Allegati